CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Affidamento dei servizi di supporto alla redazione degli elaborati di PRP per le attività inerenti alla Valutazione Ambientale Strategica

INDICE

1. *Premessa* 2
2. *Oggetto del servizio* 2
3. *Oneri ed obblighi contrattuali dell'Appaltatore* 11
4. *Importo a base di gara* 12
5. *Documenti contrattuali* 12
6. *Consegna degli elaborati* 12
7. *Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione* 13
8. *Termini di esecuzione* 13
9. *Penali* 13
10. *Garanzie e coperture assicurative* 13
11. *Durata del Contratto* 14
12. *Ulteriori condizioni contrattuali* 14
13. ***Ordini di servizio*** 15
14. *Corrispettivo e modalità di pagamento delle prestazioni del servizio* 15
15. *Subappalto* 15
16. *Cessione del contratto* 16
17. *Tracciabilità dei flussi finanziari* 16
18. *Divieto di sospendere o di rallentare il servizio* 17
19. *Incompatibilità* 17
20. *Risoluzione del contratto e recesso* 17
21. *Trattamento dei dati personali* 18
22. *Responsabile del Procedimento* 18

1. Premessa

A seguito di convenzione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli (di seguito AdSP) e la Sogesid S.p.A., avente come oggetto la redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale (di seguito PRP) del Porto di Brindisi, Sogesid S.p.A. intende avviare una o più procedure negoziate finalizzate all'affidamento dei servizi di supporto alla redazione degli elaborati del PRP per:

- i settori di pianificazione portuale e per gli aspetti marittimi e strutturali;
- i settori trasportistico e idraulico marittimi;
- le attività inerenti alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il presente capitolato concerne l'affidamento dei servizi di supporto alla redazione degli elaborati del PRP per **le attività inerenti alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).**

La VAS, ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e dell'approvazione dei piani/programmi, assicurando che questi siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.
In questo quadro, il soggetto affidatario, dovrà predisporre tutti gli elaborati tecnici previsti dalla normativa vigente in materia, compresa la progettazione del sistema di monitoraggio, ed alimentare il percorso di partecipazione mettendolo in coerenza logica e temporale con la parallela definizione del PRP. Nel caso in cui il piano possa determinare possibili impatti su aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC/ZPS) dovrà essere prodotta anche la documentazione per la Valutazione di Incidenza, la quale è integrata nel procedimento di VAS e nel Rapporto Ambientale.
In particolare, le professionalità richieste devono avere competenze circa gli aspetti ambientali inerenti alla normativa VAS e la sua applicabilità sulle opere marittime, nonché in tema di dragaggi, uso del suolo ed aspetti energetici.
Le professionalità richieste devono essere suddivise mediante le indicazioni riportate al paragrafo 2 al fine di creare un gruppo di lavoro composto da professionalità di alta specializzazione con all'interno un referente/coordinatore che si confronterà con gli altri referenti/coordinatori degli altri gruppi di lavoro e con il Responsabile del Procedimento.

2. Oggetto del servizio

L'affidamento ha ad oggetto l'esecuzione del servizio di supporto alla redazione degli elaborati di PRP per le attività inerenti alla Valutazione Ambientale Strategica ed in particolare, le attività da svolgere, suddivise per competenza, sono riportate nella seguente tabella.

ATTIVITÀ	PROFESSIONALITÀ
Dragaggi in aree SIN	N.1 Esperto dragaggi
Ambiente marino	N.1 Esperto Ambiente Marino
Valutazioni ambientali di consumo del suolo	N.1 Esperto Valutazioni Ambientali sr (Coordinatore)
	N.1 Esperto Valutazioni Ambientali jr
	N.1 Agronomo / esperto in valutazioni ambientali e consumo di suolo
Aspetti energetici	Esperto Energia

In relazione alle proprie attività si dovranno tenere in considerazione gli aspetti elencati di seguito:

- aspetti meteomarini e relativi alla navigazione (in collaborazione con gli altri gruppi di lavoro);
- ingegneria idraulica (in collaborazione con gli altri gruppi di lavoro);
- ingegneria marittima (portuale e costiera) (in collaborazione con gli altri gruppi di lavoro);
- geologia;
- geotecnica;
- valutazione costi benefici (preliminari) delle opere inserite nel Piano Regolatore;
- aspetti ambientali;
- aspetti paesaggistici;
- aspetti energetici.

A fronte delle analisi e delle considerazioni suddette, gli elaborati del Piano Regolatore Portuale possono essere, in maniera non esaustiva, elencati di seguito. Si sottolineano quelli di più stretta competenza ai profili oggetto di selezione.

a) Relazione Generale

a. Piano Regolatore Portuale vigente:
    - assetto plano-batimetrico (in collaborazione con altri gruppi di lavoro);
    - assetto funzionale e zonizzazione;
    - grado di attuazione del piano/saturazione rispetto allo scenario pianificatorio vigente;
    - rapporti con gli strumenti di pianificazione urbana e territoriale, evidenziandone la coerenza/incoerenza.
b. Macro vocazione del porto di Brindisi all'interno del sistema portuale dell'Adriatico Meridionale;
c. Contesto territoriale alla scala vasta ed alla scala urbana:
    - localizzazione geografica;
    - caratterizzazione ambientale del contesto;
    - il porto nel sistema regionale e sovraregionale;
    - collegamento con la rete stradale/ferroviaria a livello locale e nazionale (offerta di trasporto);
    - flussi di traffico indotti sulla viabilità locale impegnata dalle attività portuali;
    - rapporti e relazioni con il centro urbano;

- rapporti ambientali e paesaggistici con il territorio;
- analisi delle aree e degli edifici oggetto di misure di tutela e valorizzazione del patrimonio storico;
- strumenti urbanistici esistenti (territoriali e di settore);
- ulteriori vincoli.

d. Caratteristiche del porto:
    - caratteristiche attuali del porto (assetto plano-altimetrico, caratteristiche funzionali e infrastrutturali delle opere esterne, delle banchine e dei piazzali attrezzati);
    - esposizione meteomarina del paraggio;
    - caratteristiche dei fondali (in collaborazione con altri gruppi di lavoro);
    - dimensione e localizzazione delle attività presenti nel porto;
    - analisi dei traffici portuali;
    - determinazione del numero, tipo e dimensione delle navi che frequentano il porto (distinte per tipo di traffico);
    - accesso alle aree portuali e viabilità interna (stradale e ferroviaria);
    - aspetti energetici.

b) Descrizione dello scenario di sviluppo e studio delle alternative

a. ruolo del porto all'interno del sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale (in collaborazione con altri gruppi di lavoro);
b. descrizione delle soluzioni alternative di piano;
c. inquadramento e coerenza delle stesse nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi e delle macro vocazioni del porto;
d. analisi costi/benefici ed analisi dei punti di forza e di debolezza delle singole soluzioni (SWOT);
e. comparazione multicriterio delle alternative (in collaborazione con altri gruppi di lavoro).

c) Descrizione del nuovo PRP e coerenza con quanto individuato nel DPSS

a. eventuali esigenze di "revisione" del DPSS alla luce di mutate condizioni al contorno dalla sua adozione ad oggi;
b. descrizione generale del lay-out (livello di operatività della nuova configurazione portuale livello di soddisfacimento della domanda);

c. opere marittime esterne (interferenza con le linee di costa nella unità fisiografica di riferimento, suscettibilità all'insabbiamento dell'imboccatura);
d. interferenza delle opere foranee con il trasporto solido litoraneo ed effetto "netto" prodotto sulla evoluzione temporale della latistante linea di costa;
e. suscettibilità all'insabbiamento (canale di accesso, imboccatura, avamporto e evoluzione interna);
f. accessibilità nautica (canale di accesso, imboccatura, avamporto e evoluzione interna);
g. agitazione interna (propagazione delle onde gravitazionali e di onde lunghe);
h. specchi acquei interni (fondali in relazione alle caratteristiche della nave o delle navi di progetto);
f. inquadramento del piano in relazione al SIN di Brindisi;
i. dragaggio ("capital dredging"):
    - aree interessate dalle attività di dragaggio;
    - volumi di dragaggio;
    - stima preliminare della quantità dei sedimenti da dragare;
    - modalità smaltimento/reimpiego dei sedimenti, bilancio dei volumi casse di colmata;
j. banchine (grado di riflettenza del moto ondoso);
k. piazzali attrezzati e magazzini portuali;
l. viabilità interna (su ferro e su gomma);
m. interconnessioni con la viabilità esterna e con le aree retroportuali (su ferro e su gomma);
n. entità dei flussi attesi indotti dall'esercizio del porto nello scenario di piano, eventuali criticità e soluzioni;
o. descrizione generale dei servizi portuali, della edilizia demaniale, commerciale, turistica-ricreativa, delle opere ed interventi complementari, della dotazione impiantistica (inclusi gli impianti di distribuzione e produzione di energia);
p. disciplina delle merci pericolose anche in relazione al piano di emergenza portuale;
q. soluzioni per il *waterfront* cittadino (affacci e/o innesti urbani) e per la qualità del paesaggio;
r. zonizzazione per funzioni (destinazione d'uso delle aree componenti l'ambito portuale, con eventuale individuazione di famiglie di destinazioni d'uso compatibili);
s. costi di costruzione delle opere sottese dal paino;
t. fasi attuative (eventuali inserimenti di *"if-then",* che condizionano una fase attuativa all'effettivo verificarsi di un determinato evento);

u. rapporto tra il Piano Regolatore Portuale ed i piani e programmi vigenti a livello urbano e territoriale:
    - i livelli e gli ambiti di coerenza studiati, evidenziando disarmonie e criticità;
    - il rapporto con il PRG comunale;
    - compatibilità e coerenza degli interventi sottesi dal nuovo PRP con gli obiettivi dei piani e dei programmi vigenti;
    - disarmonie e criticità, proposte per il superamento delle criticità;
v. elementi per il Rapporto ambientale ai fini del procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS).

d) Norme di attuazione

Le norme stabiliscono, nelle parti generali, contenuti, elaborati ed efficacia del Piano e, nelle parti specifiche, i regimi di uso e trasformazione delle aree nonché delle opere infrastrutturali ad esse connesse, le dotazioni di servizi collettivi ed i requisiti ambientali (ivi compresi gli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti), le priorità, le procedure, gli indirizzi progettuali e gli strumenti d'attuazione dei programmi d'intervento. Le norme, nelle parti specifiche, si articolano in prescrittive (hanno carattere impegnativo e, se modificate oltre eventuali limiti di flessibilità stabiliti, implicano variante al Piano) e d'indirizzo.

e) Elaborati grafici

a. scenari di sviluppo e studio delle alternative (in collaborazione con altri gruppi di lavoro):
    - configurazione delle soluzioni alternative
    - comparazione delle soluzioni alternative
b. generali (in collaborazione con altri gruppi di lavoro);
    - planimetria stato attuale;
    - planimetria dello stato attuale di fatto dell'area portuale;
    - delimitazione dell'ambito di PRP;
    - aree di interazione porto-città (al netto delle aree di interazione individuate e perimetrate nel DPSS cedute alla pianificazione comunale) che restano in ambito portuale e loro relazioni con il waterfront in ambito urbano, da valutare caso per caso in funzione della permanenza di attività portuali a contatto con la città;
    - planimetria limiti demaniali marittimi;

- planimetria di inquadramento dell'ambito di PRP in relazione al perimetro SIN
- aree funzionali e destinazione d'uso – planimetria generale;
- caratteri generali del PRP – planimetria generale e sezioni;
- articolazione temporale ed evidenziazione delle fasi attuative;
- fotoinserimenti.

c. opere marittime e principali strutture del porto
    - planimetria ipotesi tipologiche di intervento -opere marittime e principali strutture del porto;
    - ipotesi tipologiche di intervento – sezioni;
    - schema delle opere di urbanizzazione a rete esistenti e di progetto – rete fognaria, rete idrica, rete antincendio;
    - schema delle opere di urbanizzazione a rete esistenti e di progetto -reti tecnologiche e reti ITC.
d. infrastrutture di collegamento
    - interconnessioni stradali, ferroviari e idroviarie esistenti - inquadramento territoriale;
    - interconnessioni stradali ambito portuale – stato di fatto;
    - interconnessioni ferroviaria ambito portuale – stato di fatto;
    - interconnessioni stradali, ferroviarie pianificate e programmate – inquadramento territoriale;
    - interconnessioni stradali, ferroviarie pianificate e programmate – ambito portuale/soluzione di Piano;
    - sezioni tipo e nodi stradali;
    - sezioni tipo dei raccordi e degli scali ferroviari;
    - sezioni tipo dei nodi stradali e dei raccordi e degli scali ferroviari -criticità infrastrutturali.
e. aree da espropriare (eventuali)
    - aree soggette al vincolo preordinato all'esproprio.
f. gestione dei materiali di dragaggio
    - specchi acquei soggetti a dragaggi e aree destinate a colmata.
g. aree demaniali e cinta doganale
    - planimetria delle aree demaniali e della cinta doganale – stato attuale;
    - planimetria delle aree demaniali e della cinta doganale – stato di progetto;

- cartografia digitale specifica in formato *shape*, riportante una tavola complessiva con quanto segue:
    1. stato attuale del territorio;
    2. limiti demaniali attuali;
    3. limiti demaniali e zonizzazioni funzionali derivanti dalla nuova pianificazione.
    4. limiti aree di interazione porto-città che restano in ambito portuale
    5. planimetria limiti demaniali marittimi;
    6. perimetro del SIN di Brindisi.

h. analisi del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale
    - analisi del patrimonio culturale e paesaggistico -inquadramento generale;
    - analisi del patrimonio ambientale – inquadramento generale;
    - valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e cultuale.

i. elaborati integrativi del piano e studi di settore (in collaborazione con altri gruppi di lavoro);
    - aspetti meteomarini e dinamiche idriche
        - studio meteomarino;
        - caratterizzazione sismostratigrafica;
        - studio della penetrazione del moto ondoso ed agitazione interna;
        - studio della circolazione idrica portuale e della qualità delle acque portuali;
        - studio della dinamica costiera;
        - studio del potenziale insabbiamento dell'imboccatura portuale.
        - Studio su modelli fisici
    - geologia e geotecnica
        - studio geotecnico.
    - gestione dei materiali dei dragaggi
        - studio della gestione dei materiali dei dragaggi
    - navigabilità
        - studio della navigabilità.
        - Prove di navigabilità
    - Studio dell'operatività portuale e del rischio di navigazione ottimizzazione delle soluzioni di Piano
        - studio per l'ottimizzazione dell'infrastruttura portuale.

- aspetti energetici
    - studio del fabbisogno energetico.
- aspetti ambientali, naturalistici, paesaggistici e culturali
    - analisi del patrimonio naturalistico, paesaggistico e culturale presente nel Porto e nel territorio circostante.
- aspetti inerenti le criticità infrastrutturali
    - compatibilità dell'infrastruttura portuale con il sistema infrastrutturale stradale e ferroviario.
- sostenibilità economica
    - stima economica degli interventi pianificati.
- sicurezza
    - studio della sicurezza del Porto (Safety, Security e sicurezza della navigazione).
    - Rapporto preliminare integrato di sicurezza.

f) Allegati

a) elaborati di documentazione;
b) relazioni e studi specifici;
c) analisi costi – benefici;
d) aspetti correlati al "progetto" del procedimento tecnico-amministrativo ed ambientale, con riguardo all'iter presso il CSLLP ed all'iter presso la Regione Puglia (procedimento di VAS).

g) Studi ambientali

La VAS del PRP di Brindisi dovrà essere condotta secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i., nonché dalla Regione Puglia con la L.R. 14/12/2012, n. 44 ("Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica") e con il Reg. reg. 09/10/2013 n.18, seguendo il modello metodologico procedurale ed organizzativo delle "Linee Guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale", redatte dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

A fronte delle suddette considerazioni, dovrà essere prodotta tutta la documentazione ivi compresi gli studi di settore (anche in materia di dragaggi, consumo del suolo, studi paesaggistici, ecc..), finalizzata al corretto svolgimento della procedura di VAS per l'approvazione del PRP. Pertanto, la documentazione necessaria all'espletamento della procedura dovrà essere (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- ***Il Rapporto preliminare ambientale di scoping:*** predisposto facendo riferimento ai criteri previsti dal D.lgs152/2006 e s.m.i. e volto alla definizione della portata e del livello di dettaglio

delle informazioni da includere nel rapporto ambientale e comprendente una descrizione del piano, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dello stesso;

- ***Il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica*** (di accompagnamento al RA): in linea con quanto indicato alla Parte II del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.. Nel rapporto ambientale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del PRP potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito di applicazione territoriale del piano. Il Rapporto ambientale dovrà inoltre seguire il modello proposto dalle Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che prevede la seguente articolazione di contenuti:
    - **una premessa,** che illustri condizioni per l'applicabilità della VAS, gli esiti della consultazione preliminare e le modalità con le quali se ne è tenuto conto nell'impostazione del RA;
    - **una prima parte** riguardante gli obiettivi, sia tecnici che ambientali, del PRP, le alternative e la scelta di Piano;
    - **una seconda parte** concernente le analisi ambientali;
    - le misure previste in merito **al monitoraggio;**
    - **la sintesi non tecnica:** il documento riassume i contenuti del RA ed ha finalità divulgative.

  Nel caso in cui il piano possa determinare possibili impatti su aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC/ZPS) dovrà essere prodotta anche la documentazione per la Valutazione di Incidenza, la quale è integrata nel procedimento di VAS e nel Rapporto Ambientale.

- ***La Dichiarazione di Sintesi:*** redatta tenendo conto di tutti gli elementi che potrebbero emergere durante la valutazione del piano e descrivendo le modalità con cui l'intero processo ne ha influenzato i contenuti. La dichiarazione dovrà altresì illustrare:

    - in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
    - come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni;
    - le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, in considerazione delle alternative possibili che erano state individuate.

- ***Il Piano di monitoraggio:*** concernente l'individuazione e la descrizione delle misure previste per il monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PRP approvato e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. Detto piano dovrà anche contenere una descrizione circa:
    - le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, coerentemente con quelli utilizzati nella descrizione dello stato dell'ambiente e nella valutazione delle alternative;
    - la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti;
    - le misure correttive da adottare;

- le indicazioni circa responsabilità, i tempi di attuazione, i ruoli e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

3. Oneri ed obblighi contrattuali dell'Appaltatore

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento dell'oggetto dell'appalto, così come descritto all'articolo precedente, devono intendersi a completo carico del soggetto aggiudicatario.
Sono a carico del soggetto aggiudicatario dell'appalto tra l'altro:

a) l'invio, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto (eventuale atto costitutivo di RT, polizza, fideiussione, …);
b) la consegna di ogni documento dovrà avvenire presso la sede che sarà indicata dal Responsabile del Procedimento;
c) il mantenimento della composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili;
d) la correzione, l'integrazione o il rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dalla stazione appaltante;
e) gli oneri e le spese non specificatamente indicate, ma comunque necessari per l'esecuzione dei servizi.

Resta inteso che ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico del soggetto aggiudicatario del servizio.

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.
Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Affidatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e ne presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la stazione appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria

collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Affidatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti i verbali e rapporti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'Affidatario.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'Affidatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (e-mail, ftp, corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell'incarico, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

4. Importo a base di gara

L'importo a base di gara è stato calcolato a vacazione in quanto l'attività di pianificazione non è prevista nel Decreto del Ministero della Giustizia e pertanto, coerentemente con la disciplina prevista dall'art. 9, comma 1, lettera a) della Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 19 dicembre 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. l'importo per i servizi indicati negli articoli precedenti è pari a **€ 88.836,50**.

L'importo dovuto si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.

5. Documenti contrattuali

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

a) il Contratto, da stipularsi con l'Aggiudicatario;
b) l'ordine di servizio con cui il Responsabile Unico del Procedimento avvierà le attività;
c) l'Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario;
d) il presente Capitolato Speciale;
e) il disciplinare di gara.

6. Consegna degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere consegnati e firmati sia cartacei e sia su supporto informatico.

Per supporti informatico si intendono dei files archiviati su hard disk removibili, in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; preferibilmente in formato DWG o DXF per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del procedimento.

7. ***Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione***

Possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata i tecnici in possesso delle competenze richieste iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta con la specificazione delle rispettive competenze.
I Soggetti di cui sopra, ai fini della partecipazione, dovranno altresì essere in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare di gara.

8. ***Termini di esecuzione***

Il servizio inizierà con ordine di servizio del RUP ed il suo svolgimento, deve essere documentato attraverso la redazione di appositi rapporti in contraddittorio con il coordinatore.
L'affidamento del servizio si intende concluso all'approvazione degli elaborati da parte del RUP, da consegnare entro 12 mesi dalla data dell'inizio del servizio, e comunque sino alla approvazione del Piano Regolatore Portuale da parte dei Soggetti competenti.

9. ***Penali***

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del servizio sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso.
La penale massima applicabile è fissata al 10% dell'importo del servizio attivato. Al raggiungimento di tale soglia la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il singolo affidamento (attivato con ordine di servizio) ovvero l'intero contratto.
Ha altresì facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., laddove l'importo complessivo delle penali applicate nell'ambito dei diversi ordini di servizio raggiunga il 10% del contratto.

10. ***Garanzie***

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, e in linea con quanto previsto dalla Linee Guida Anac n. 1, ai fini della sottoscrizione del Contratto, è tenuto a prestare sotto forma di cauzione o di fideiussione, una "garanzia definitiva" pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante potrà richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.
La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Le garanzia fideiussoria prevista dal presente codice dovrà essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
In caso di raggruppamenti temporanei le garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

11. Durata del Contratto

Il Contratto ha durata di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e comunque sino all'approvazione del PRP.
Il contratto cesserà di avere efficacia alla scadenza fissata e senza alcun diritto dell'Appaltatore di chiedere indennizzi o risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.
L'appaltatore è obbligato ad eseguire le prestazioni che la Stazione Appaltante richiederà sino alla data di scadenza Contratto.
Il Contratto potrà essere terminato anticipatamente, rispetto alla durata prevista, in caso di esaurimento della somma massima prevista nel contratto stesso.
Le proroghe sono concesse per sopraggiunti impedimenti di carattere ostativo non dipendenti dall'Affidatario e posso essere accettate dal RUP previa comunicazione scritta da inviare entro e non oltre 30 giorni dalla fine del contratto.

12. Ulteriori condizioni contrattuali

Il prezzo offerto dall'Affidatario si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento del servizio, anche se non specificamente indicato nei documenti di gara, e in linea generale di ogni onere per la produzione dei documenti richiesti, delle attività accessorie, trasferte, riproduzioni.
L'Affidatario rimane obbligato, a sua cura e spese, a partecipare a tutte le riunioni con le Pubbliche Amministrazioni o con gli Enti terzi che la Stazione Appaltante riterrà opportuno al fine dell'espletamento dell'attività, nonché ad interfacciarsi con Enti e Società a richiesta della Stazione Appaltante.

13. Ordini di servizio

Con appositi "ordini di servizio" saranno avviate le attività oggetto del contratto.
Ciascun ordine di servizio conterrà almeno:

- il servizio richiesto;
- la data di inizio delle attività e i termini di esecuzione del servizio;

L'affidatario del contratto potrà essere destinatario contemporaneamente di più ordini di servizio, tenuto conto anche dell'offerta tecnica presentata.
A seguito dell'emissione di ogni ordine di servizio, l'affidatario ha l'obbligo di mettere a disposizione le risorse indicate in sede di offerta tecnica.
Nel caso in cui le citate risorse non siano più disponibili (licenziamento, dimissioni, …) l'affidatario dovrà darne immediata comunicazione alla stazione appaltante, proponendone contestualmente la sostituzione con personale di pari competenze ed esperienza, per il quale dovrà essere presentato apposito curriculum.
Laddove la stazione appaltante non ritenga idonee le nuove risorse indicate, l'appaltatore avrà l'obbligo di sostituirle entro 10 giorni, incorrendo, in caso contrario, ad una penale di Euro 2.000,00 per ogni giorno di ritardo.

14. Corrispettivo e modalità di pagamento delle prestazioni del servizio

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione del servizio sarà quello risultante dall'Offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali.
L'importo, determinato a corpo resta fisso ed invariabile.
Non è ammessa alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'art. 1664 comma 1 del codice civile.
Il corrispettivo per il servizio sarà erogato, a mezzo bonifico bancario dietro presentazione di regolare fattura, che dovrà riportare il CIG ed il CUP, con le seguenti modalità:

1. 20% all'avvio delle attività;
2. 20% dell'importo alla consegna degli elaborati prodotti per il 50% di avanzamento;
3. 30% dell'importo alla consegna di tutti gli elaborati conclusi e approvati dal RUP;
4. 30% a seguito dell'approvazione del PRP.

Gli importi da erogare saranno calcolati sulla base del corrispettivo stimato per il servizio, al netto del ribasso offerto.

15. Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del Contratto nei limiti del 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.
L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso l'Amministratore, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del Contratto di subappalto, la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti generali, professionali e speciali previsti dalla vigente normativa in materia.
In caso di mancato deposito di detta documentazione nei termini previsti, l'Amministrazione procederà a richiedere all'Aggiudicatario l'integrazione della stessa, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
È fatto obbligo all'Aggiudicatario dell'appalto di effettuare i pagamenti ai subappaltatori e di trasmettere all'Amministrazione, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dagli stessi.
L'Amministrazione procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 105, comma 13 del Codice.
L'Aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività oggetto di subappalto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività loro affidate.
Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione della regolare esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
L'Aggiudicatario è responsabile, in via esclusiva, nei confronti della Stazione Appaltante qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti del subappaltatore di rilevanza tale da giustificare la risoluzione; in tal caso l'appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del Contratto.
Ai sensi dell'articolo 105, comma 14 del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'esecuzione delle attività subappaltate non può essere oggetto di ulteriore subappalto.
In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario agli obblighi di cui sopra l'Amministrazione può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, l'Amministrazione revocherà, in autotutela, l'autorizzazione al subappalto.
Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

16. Cessione del contratto

L'Affidatario non potrà, per alcun motivo, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto o le obbligazioni per esso derivanti dal contratto medesimo.

17. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di uno o più conti correnti

bancari o postali, accesi presso banche o presso la Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente procedura, entro e non oltre sette giorni dalla loro accensione o della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla stessa, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà, altresì, essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
Con la sottoscrizione dell'incarico l'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e, ove ciò sia espressamente consentito, si impegnerà a far assumere i predetti obblighi anche ad eventuali subfornitori o subcontraenti nonché a dare notizia alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., l'immediata risoluzione dell'affidamento

18. Divieto di sospendere o di rallentare il servizio

Il soggetto affidatario del servizio non può sospendere o rallentare le attività con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la stazione appaltante.
La sospensione o il rallentamento delle attività per decisione unilaterale del soggetto Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale grave e potrà legittimare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto aggiudicatario, con ogni conseguenza di legge, anche in termini di risarcimento danni.

19. Incompatibilità

Per il soggetto affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

20. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi d'inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni.
La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
b) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 17 del presente Capitolato;
c) violazione del divieto di subappalto e cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la stazione appaltante comunichi per iscritto a mezzo pec al Verificatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.
Resta ferma la possibilità per la stazione appaltante di esercitare la facoltà di recesso, nei termini e con le modalità indicate all'art. 109 del Codice dei contratti.

21. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di trattamento di dati personali, la Sogesid S.p.A., in qualità di stazione appaltante e titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

22. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesco Maria Lopez y Royo.